



USB - Area Stampa

A Monza, malgrado la situazione drammatica, si continua ad assumere personale precario e a termine

NOI L'AVEVAMO (pre)DETTO

... che i toni troppo rassicuranti del Direttore Generale Alparone stonavano con la realtà lavorativa del nostro ospedale ancora una volta sottoposta ad una schiacciante pressione che pare non abbandonarci mai.

Vi avevamo anche detto che era necessario aumentare gli organici di personale favorendo assunzioni e stabilizzazioni, senza ricorrere a personale esternalizzato il cui abuso non fa che aumentare la metastasi del lavoro precario, conseguenza del tumore PRIVATIZZAZIONE che affligge la sanità

In risposta alla dura nota che Unione Sindacale di Base ha inviato ai vertici aziendali, in data 5 Novembre 2020 si assicura essere in corso d'opera l'assunzione di 10 Operatori Socio-Sanitari tramite agenzia di lavoro interinale e in attesa di recuperare BEN n.34 infermieri da una graduatoria di un concorso che non è ancora stato svolto.

Numeri assolutamente insufficienti per qualità e quantità.

E mentre persino il sindaco di Monza invoca assunzioni e addirittura l'Esercito per fronteggiare la difficile situazione, il personale sanitario del San Gerardo viene mandato a lavorare nel più grande e monumentale alla stupidità mai realizzato: l'inutile e dannoso Ospedale in Fiera, come recentemente denunciato sui mezzi di comunicazione dal nostro delegato Davide Scorzelli.

Intempestivo e incomprensibile, inoltre, l'inizio dei lavori di ristrutturazione del settore C che priva il nosocomio di ben 11 piani durante una emergenza sanitaria la cui seconda ondata era stata ampiamente predetta e preventivata (a detta anche dei Nostri Amministratori Aziendali e Regionali).

Queste ed altre soluzioni attuate da codesta Azienda ci fanno dubitare della reale capacità organizzativa dei vertici aziendali, totalmente in linea con la disastrosa linea dettata da Gallera e Fontana che ha prodotto il disastro sanitario in Lombardia che si è rivelata essere, numeri di morti e contagi alla mano, la peggiore regione del mondo, dove, da Formigoni in poi, al centro della sanità c'è il profitto e non più la salute

QUANTO ANCORA SIAMO DISPOSTI A SOPPORTARE?

Le notizie che ci giungono dal personale sono preoccupanti e descrivono uno scenario che non potrà cambiare se non con scelte immediate e inderogabili atte ad alleviare il carico lavorativo, soprattutto attraverso assunzioni stabili del personale necessario, senza le quali si mette a serio rischio la salute dei

In questi giorni l'USB ha chiesto un incontro urgentissimo al Direttore Generale Alparone, pronta, in caso di risposta negativa a mettere in campo ogni azione di contrasto a questi comportamenti e metodi che riteniamo dannosi per la sanità e per la salute pubblica.

Queste ed altre ragioni saranno al centro del nostro sciopero del 25 novembre, lanciato in occasione del nostro presidio del 9 novembre sotto il Ministero della Salute per chiedere assunzioni, post letto e soprattutto un Servizio Sanitario che sia Pubblico, Nazionale e Universale

#PrimaLaSalute

web sanita.usb.it FB [usb sanità](https://www.facebook.com/usb_sanita)

Monza, 13/11/2020

Da noi sollecitata a rispondere –tra le altre cose- sulle politiche occupazionali in atto, l'ASST di Monza ha confermato che sta procedendo ad assumere personale OSS con contratto interinale, malgrado ci sia una graduatoria concorsuale attiva, dalla quale si può procedere con assunzioni stabili.

Purtroppo, viene confermato il paradigma disastroso sul quale si fonda la sanità lombarda, fatto di precariato e privatizzazioni, nel quale la salute è spesso destinata a lasciare il passo al profitto, con i risultati che ormai tutti conosciamo bene.

Si tratta di una scelta grave, frutto di una strategia che non tiene conto della reale situazione di sofferenza dell'ospedale e delle lavoratrici e dei lavoratori ormai allo stremo, aggravata

anche dalla scelta assurda di sottrarre parte del personale già carente per alimentare la grottesca struttura dell'ospedale in fiera che, in questo modo, oltre che inutile, diventa anche dannosa.

L'USB, come annunciato, metterà in atto delle iniziative di protesta, ad ogni livello, che verranno rese note nei prossimi giorni.